

NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Archeologia e lavori pubblici le regole della “coesistenza”

► ORISTANO

“L’archeologia preventiva nel Codice degli Appalti - programmazione, sviluppo e tutela del territorio”: è questo il tema del convegno organizzato per sabato dall’Associazione nazionale archeologi Sardegna, in collaborazione con **Confprofessioni**. Appuntamento alle 9,30 al teatro San Martino.

I relatori Paolo Gull dell’Università del Salento e responsabile del Comitato tecnico Scientifico di Ana e Giuseppina Manca di Mores - Accademia di Belle Arti di Sassari e vice presidente nazionale Ana illustreranno i contenuti normativi del nuovo Codice degli Ap-

palti, riferiti alle attività di valutazione di interesse archeologico, preliminari alla redazione dei progetti definiti delle opere pubbliche.

«Nel convegno - spiegano gli organizzatori - si chiarirà finalmente come le attività di valutazione archeologica, necessarie per la redazione di progetti di opere pubbliche che coinvolgono il territorio, non siano un ostacolo ma bensì un agevole strumento per facilitare, in una fase successiva, la redazione dei progetti definitivi e scongiurare la possibilità di interruzione dei cantieri, motivate dal ritrovamento di reperti o siti di interesse storico e archeologico.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



[Sardegna] SPANU CHIUDE SESTA EDIZIONE DI "SUI GENERIS - PROFESSIONISTE PER LE PARI OPPORTUNITA'"

LINK: <http://www.regioni.it/dalleregioni/2017/10/15/sardegna-spanu-chiude-sesta-edizione-di-sui-generis-professioniste-per-le-pari-opportunita-534...>

+T -T [Comunicato stampa Giunta regionale Sardegna] SPANU CHIUDE SESTA EDIZIONE DI "SUI GENERIS - PROFESSIONISTE PER LE PARI OPPORTUNITA'" domenica 15 ottobre 2017 Cagliari, 15 ottobre 2017. "Abbiamo bandito nei mesi scorsi un concorso rivolto alle categorie protette. La procedura è stata avviata. Sono disponibili 35 posti, un concorso per valorizzare le competenze di tutti, la capacità di fare e di lavorare per il bene comune. E' la prima volta che succede. Lo abbiamo fatto perchè è necessario che la Regione, attraverso il riconoscimento pieno dei diritti di chi in passato aveva avuto meno opportunità, diventi più forte e aperta ». Lo ha detto l'assessore degli Affari Generali Filippo Spanu nell'intervento che ha chiuso, a Cagliari, nell'Aula Magna "Maria Lai", nel polo economico-giuridico dell'Università, la sesta edizione di "Sui Generis - Professioniste per le pari opportunità", una iniziativa organizzata da **Confprofessioni** Sardegna. Spanu ha anche ricordato il concorso per le figure dirigenziali, con 20 posti disponibili e il processo di riorganizzazione in corso di attuazione: "I segnali di una Regione che vuole cambiare e che vuol offrire occasioni di inserimento ai giovani sardi che intendono cimentarsi con nuove sfide. Contiamo sul loro contributo per migliorare la macchina amministrativa. Puntiamo su dirigenti, che oltre alle competenze in materia specifiche, abbiano doti di leadership e sappiano organizzare il lavoro e guidare gruppi di persone. Con la riorganizzazione abbiamo l'obiettivo di semplificare e razionalizzare tutto il sistema per venire incontro alle mutate esigenze di cittadini e imprese". C'è un ulteriore tassello in un quadro in via di trasformazione: "I sindacati hanno infatti sottoscritto con il Coran il nuovo contratto dei dipendenti regionali bloccato da sette anni. Un traguardo raggiunto con un dialogo costante che ha consentito -conclude l'assessore Spanu- di superare tutti gli ostacoli e di trovare un equilibrio tra i vincoli di spesa e le legittime istanze dei lavoratori ». Al seguente link, foto dell'incontro <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/37707397261/in/dateposted-public/>